

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente	Altra Amministrazione
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	Roma Capitale
Indirizzo	Roma Capitale - Dipartimento Mobilità e Trasporti - via Capitan Bavastro 94 - 00154 Roma
Referente operativo	Direttore Ing. Carolina Cirillo / Dirigente Dott. Alberto Di Lorenzo
Posizione	Direttore Dipartimento (Ing. Carolina Cirillo) / Direttore Direzione Infrastrutture Trasporti (Dott. Alberto Di Lorenzo)
Email	carolina1.cirillo@comune.roma.it / alberto.dilorenzo@comune.roma.it
Telefono	06-671070633 (Ing. Carolina Cirillo) / 06-671070817 (Dott. Alberto di Lorenzo)

Stato Compilazione					
A1	A2	A3	A4	A5	A6
A1	A2	A3	A4	A5	A6
OK	OK	OK	OK	OK	OK



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
 Comitato Interministeriale per gli Affari Europei
 SCHEDA DI PROGETTO
 (predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del
 Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio
 2020)

Quadro Progetto

b.1 Titolo della proposta di progetto	Corridoio Colombo - nodo di scambio Tor dè Cenci
b.2 Tipologia del progetto	Investimento
b.3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	sostenere la transizione verde nel settore della mobilità, promuovendo una crescita sostenibile e incentivando la creazione di nuovi posti di lavoro, migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento del 'sistema' Roma Capitale
b.4 Obiettivi del progetto	Potenziare le infrastrutture per la sosta e lo scambio in corrispondenza delle stazioni del trasporto pubblico di massa, incentivare l'uso del servizio di trasporto pubblico a discapito della mobilità veicolare privata, drenare il traffico veicolare in entrata e favorire gli spostamenti con sistemi di trasporto pubblico collettivi diretti verso il centro e la ZTL, riducendo la congestione veicolare e l'inquinamento, consentendo una migliore ripartizione degli spostamenti verso modalità
b.5 Costo complessivo stimato	3.440.000 € (IVA inclusa)
b.6 Durata prevista per l'attuazione	progettazione, affidamento, attuazione: 55 mesi da avvio progettazione di fattibilità tecnica ed economica
b.7 Eventuali altre amministrazioni competenti	

Stato della Compilazione						
B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7
Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Verifica



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
 Comitato Interministeriale per gli Affari Europei
 SCHEDA DI PROGETTO
 (predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

La città di Roma ha accumulato un importante ritardo nella dotazione di infrastrutture per il trasporto rapido di massa. L'intervento proposto, presente nel PUMS, si propone di incrementare il livello di servizio di talune aree cittadine, migliorare l'accessibilità alla rete, razionalizzare i servizi di trasporto pubblico, attuare politiche di mobilità finalizzate alla riduzione del traffico privato e all'incentivazione delle modalità di spostamento a basso o nullo impatto ambientale.

Ok

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final Le amministrazioni scelgano una o più aree d'intervento selezionando "Si" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	Si	Ok
Transizione verde	Si	Ok
Transizione digitale	Si	Ok
Salute	Si	Ok
Competitività	Si	Ok
Resilienza	Si	Ok
Produttività	No	Ok
Istruzione e competenze	No	Ok
Ricerca e innovazione	No	Ok
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	Si	Ok
Occupazione e investimenti	Si	Ok
Stabilità dei sistemi finanziari	No	Ok



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEDA DI PROGETTO
(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisca una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:

Finalità	Descrizione finalità
c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo	in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio COM(2020) 512 final, la proposta permette di anticipare i progetti di investimento pubblici maturi e coerenti con gli sviluppi del Piano (PUMS) già adottato da Roma Capitale, concentrando gli investimenti sulla transizione verde e sul trasporto pubblico sostenibile
c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni	la proposta è relativa al potenziamento di un nodo di scambio intermodale che comporterà un maggior uso del servizio di trasporto pubblico a discapito della mobilità veicolare privata favorendo spostamenti verso forme di trasporto più verdi e sostenibili, con conseguente riduzione delle emissioni inquinanti.
c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo	il PNR cita interventi già finanziati per l'implementazione della mobilità cittadina: la proposta presentata rientra in questa tipologia di interventi; inoltre il PNR promuove la mobilità sostenibile, che rappresenta uno degli obiettivi della proposta.
c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999	la proposta ha l'obiettivo di incrementare l'offerta di trasporto pubblico su ferro, consentendo in tal modo una riduzione della quota modale di trasporto privato.
c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione	PNR2020: la proposta è coerente con la Quinta Area prioritaria di riforma (Sostegno agli investimenti materiali e immateriali in chiave sostenibile). Gli investimenti pubblici, materiali e immateriali, possono svolgere un ruolo determinante sia per la messa in sicurezza del territorio che per lo sviluppo delle conoscenze e delle infrastrutture. Si agisce per rendere la sostenibilità ambientale e sociale un forte volano per la crescita e la produttività.

Stato della Compilazione

C1	C2	C3	C4	C5
Ok	Ok	Ok	Ok	Ok



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEDA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

Quadro Risultati, Target e Indicatori

L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza	La proposta è relativa ad un'opera che prevede il potenziamento delle infrastrutture per la sosta e lo scambio in corrispondenza delle stazioni del trasporto pubblico di massa, mediante la realizzazione di importanti interventi complementari alle linee del ferro tali per cui si vengono a creare nuovi posti di lavoro nell'indotto connesso, migliorando il PIL locale e, più in generale, il clima sociale ed economico del territorio circostante.
d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento	il target intermedio è rappresentato dall'aggiudicazione della gara per l'esecuzione dell'intervento; il target finale è rappresentato dal completamento dell'esecuzione dei lavori. Le attività necessarie alla realizzazione della proposta si possono sinteticamente ripartire in due fasi: Fase 1, sviluppo della progettazione, acquisizione delle autorizzazioni necessarie ed espletamento della gara pubblica per l'assegnazione dei lavori; Fase 2, esecuzione delle attività di contratto (progettazione esecutiva e lavori). La durata prevedibile della Fase 1 è di 3 anni; quella della Fase 2 è di 1,6 anni.
d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione	la valutazione dell'investimento necessario alla realizzazione della proposta è basata su stime parametriche condotte con riferimento ai costi di opere similari, già realizzate e/o in corso di realizzazione.
d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti	
d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie	
d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni	la proposta è coerente con le altre proposte presentate in materia di infrastrutture complementari del trasporto pubblico locale: sono tutte previste ed inquadrate nell'ambito del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) vigente.
d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato	i benefici derivanti dalla realizzazione della proposta sono destinati ad avere impatti significativi e persistenti su Roma Capitale, e quindi anche sullo Stato, in quanto trattasi di un intervento di tipo infrastrutturale, con conseguenze in termini di crescita economica, coesione sociale, occupazione e sviluppo sostenibile.
d.8 qualsiasi altra informazione pertinente	

Stato della Compilazione

D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8
Ok	Ok	Ok	Verifica	Verifica	Ok	Ok	Verifica



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEDA DI PROGETTO
(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)